

# **REGOLAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEL CORSO *MINOR* IN**

## **Etica e diritto delle nuove tecnologie**

### **PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI**

#### **Proposta di attivazione**

prima istituzione

#### **Anno accademico**

2023-24

#### **Dipartimento di riferimento**

Dipartimento di Giurisprudenza

#### **Corso interdipartimentale**

Dipartimento FilCoSpe

#### **Organo di gestione**

Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza

#### **Collaborazione con ente esterno**

no

# PARTE II – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

## Il corso in breve

Il corso minor in **Etica e diritto delle nuove tecnologie** è istituito in collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre.

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti ad esso iscritti un percorso di studi mirato all'approfondimento delle principali questioni etiche e giuridiche emergenti dalla diffusione delle nuove tecnologie (intelligenza artificiale, datificazione, biotecnologie, ecc.), e di nuovi ambiti di ricerca scientifica (neuroscienze, scienze cognitive), con particolare riferimento agli ambiti:

- della vita e della salute;
- della comunicazione, dell'informazione e della conoscenza;
- dei rapporti economici e lavorativi;
- del libero arbitrio e della responsabilità individuale, in ambito etico e giuridico.

Si intende in tal modo offrire un approccio integrato, nell'ambito di un percorso formativo coerente e interdisciplinare, agli studenti che provengono sia da percorsi di studi giuridici, sia da percorsi di studi filosofici e di scienze sociali. Il corso inoltre offre una occasione di approfondimento a chiunque – anche al di fuori di un percorso universitario – sia interessato alle implicazioni etiche e sociali delle nuove tecnologie: in particolare giornalisti, operatori sociali, docenti, avvocati.

## Lista delle attività didattico-formative che compongono il corso

| Codice insegn.to Gomp | attività didattico-formativa e relativo SSD  | semestre | docente e relativo SSD               | ore di didattica assistita | CFU |
|-----------------------|--|----------|--------------------------------------|----------------------------|-----|
| 20110493              | Informatica giuridica e profili etici e sociali dell'Intelligenza Artificiale (IUS/20) | II       | Prof. Giorgio Pino, IUS/20           | 56                         | 7   |
| 20110050              | Bioetica e biodiritto (IUS/20)   | II       | Prof. Fabrizio Mastromartino, IUS/20 | 56                         | 7   |
| 20710113              | Etica e comunicazione (M-FIL/03)   | II       | Prof. Mario De Caro, M-FIL/03        | 72                         | 12  |
| 20710138              | Etica e scienze cognitive (M-FIL/03)   | II       | Prof. Sofia Bonicalzi, M-FIL/03      | 30                         | 6   |

## **Ulteriori informazioni sulle attività didattico-formative**

**Informatica giuridica e profili etici e sociali dell'Intelligenza Artificiale** (Artificial Intelligence: Ethical and Social Issues).

Programma: Il corso si propone di offrire una panoramica delle principali questioni etiche e sociali che derivano dall'impiego di applicazioni di intelligenza artificiale in ambiti giuridici, quali ad esempio: formazione e adempimento del contratto, profilazione e riconduzione a modelli predittivi di soggetti che intendono accedere a servizi pubblici e privati, impieghi in ambito giudiziario, o per l'adozione di provvedimenti amministrativi, l'impatto sul modo del lavoro, i diritti politici e la partecipazione democratica. Per questo tipo di contesti, si valuterà l'impatto delle decisioni basate su intelligenza artificiale su valori costituzionali come l'eguaglianza, la dignità, l'autonomia personale, la democrazia.

Lingua di svolgimento: italiano

Testi adottati: G. Sartor, L'intelligenza artificiale e il diritto, Giappichelli, Torino, 2022

Modalità di erogazione e di valutazione: lezioni frontali, che includeranno momenti di coinvolgimento diretto degli studenti con relazioni e ricerche individuali e di gruppo da presentare in classe. Esame orale, con possibilità di prove intermedie per gli studenti frequentanti.

## **Bioetica e biodiritto** (Bioethics and Biolaw)

Programma: il programma dell'insegnamento verterà sul rapporto tra valori e principi fondamentali confliggenti. Dopo una parte introduttiva, volta a presentare i termini fondamentali della riflessione bioetica e biogiuridica, se ne approfondiranno alcuni tra i temi più rilevanti e oggi più discussi, attraverso il costante riferimento a casi pratici e giurisprudenziali: I. Dignità e autonomia tra bioetica e mercato (gestazione per altri, prostituzione); II. Dignità e autodeterminazione (scelte di fine vita e consenso informato); III. Obiezione di coscienza

Lingua di svolgimento: italiano

Testi adottati: Per la parte introduttiva: P. Borsellino, Bioetica tra "moralì" e diritto, Raffaello Cortina, Milano, 2018, cap. 1 (La bioetica. Problemi, sviluppi, prospettive), con esclusione del par. 9: pp. 21-57; M. Reichlin, Fondamenti di bioetica, Il Mulino, Bologna, 2021: cap. 2 (Tipi di etiche normative: pp. 29-47); cap. 8 (Il diritto alle cure e l'allocazione delle risorse sanitarie), escludendo il par. 8.3; e cap. 9 (Il potenziamento delle capacità umane), limitato al solo par. 9.1. Per la parte monografica: I - L. Ferrajoli, Dignità e libertà, in Dignità e autonomia tra bioetica e mercato, a cura di F. Mastromartino, G. Pino, in "Rivista di filosofia del diritto", 1, 2019, pp. 23-32; O. Giolo, Il giusfemminismo e le sfide del neoliberalismo. A proposito di soggetti, libertà e diritti, in Teorie critiche del diritto, a cura di M.G. Bernardini, O. Giolo, Pacini, Firenze, 2017, pp. 207-230; F. Poggi, Dignità e autonomia: disaccordi semantici e conflitti di valore in Dignità e autonomia tra bioetica e mercato, a cura di F. Mastromartino, G. Pino, in "Rivista di filosofia del diritto", 1, 2019, pp. 33-50; Sandel, Quello che i soldi non possono comprare. I limiti morali del mercato, Feltrinelli, Milano, 2012, Introduzione (Mercati e morale) e cap. 3 (Come i mercati allontanano la morale),

rispettivamente pp. 11-22 e pp. 95-130. II - L. d'Avack, Consenso informato e scelte di fine vita, Giappichelli, Torino, 2020. III - F. Mastromartino, Esiste un diritto generale all'obiezione di coscienza?, in "Diritto e questioni pubbliche", 1, 2018, pp. 159-181.

Modalità di erogazione e di valutazione: Il corso prevede: Didattica frontale; Discussioni con gli studenti sugli argomenti trattati; Seminari con ospiti esterni. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale. Nella prova d'esame orale gli studenti dovranno dimostrare la padronanza dei temi trattati nei testi consigliati, la capacità di distinguere le nozioni apprese e di applicarle all'analisi di problemi, nonché rigore terminologico nell'esposizione dei contenuti del programma d'esame.

### **Etica e comunicazione** (Ethics and Communications)

Programma: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'etica pratica e dei rapporti tra etica e comunicazione (con particolare riguardo alla comunicazione cinematografica). Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti comprendano queste tematiche fondamentali della filosofia morale. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di comprendere gli aspetti essenziali di tali discussioni.

Lingua di svolgimento: italiano

Testi adottati: Fotocopie di articoli, messe a disposizione dal docente su Moodle e Teams; De Caro, Magni, Vaccarezza, Le sfide dell'etica, Mondadori (solo la seconda parte); De Caro - Terrone, Valori al cinema, Mondadori 2023

Modalità di erogazione e di valutazione: in funzione delle esigenze, le lezioni potranno essere in presenza o a distanza. Gli studenti frequentanti (anche online) che presenteranno una breve tesina e passeranno il pre-esame che si terrà alla fine del corso potranno portare un programma ridotto.

### **Etica e scienze cognitive** (Ethics and Cognitive Sciences)

Programma: L'insegnamento di etica e scienze cognitive si propone di presentare e discutere le nozioni di base dell'etica, con particolare riferimento al dibattito contemporaneo e al rapporto fra filosofia e scienze cognitive. Il corso è composto di due parti. Nella prima parte verrà presentata una panoramica delle nozioni chiave nel dibattito etico interdisciplinare che coinvolge filosofia morale e scienze cognitive. Fra i temi affrontati: libero arbitrio e la responsabilità morale, il rapporto fra scienze cognitive e diritto, il ruolo di emozioni e ragioni nei giudizi morali, la cooperazione sociale. Nella seconda parte ci si concentrerà sul tema del ruolo dei meccanismi psicologici inconsci nell'orientare il comportamento umano.

Lingua di svolgimento: italiano

Testi adottati: M. De Caro, M. Marraffa (2016). Mente e morale. Una piccola introduzione, Luiss University Press; Estratti da: G. Gigerenzer (2015). Imparare a rischiare. Come prendere decisioni giuste, Cortina; R.H. Thaler & C. Sunstein, Nudge. La spinta gentile, Feltrinelli

Modalità di erogazione e di valutazione: Il corso prevede didattica in presenza. La frequenza è facoltativa ma vivamente consigliata. Il programma per non frequentanti include alcuni testi aggiuntivi. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame orale. Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: l'esame si svolgerà a distanza mediante la piattaforma Microsoft Teams.

## **Numero minimo e massimo di iscritti ammissibili**

Numero minimo: 5

Numero massimo: 50

## **Requisiti di ammissione**

Non è previsto alcun requisito di ammissione

## **Criteri di selezione dei partecipanti**

Laddove il numero massimo di domande di ammissione sia superato, gli studenti saranno selezionati sulla base della media accademica, possibilmente assicurando un'equa proporzione tra studenti dei corsi di laurea afferenti ai due dipartimenti interessati.

## **Contributi di iscrizione**

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo, anche in qualità di studenti in mobilità internazionale in ingresso, possono iscriversi gratuitamente al corso *minor* per il medesimo anno accademico, fatto salvo il pagamento dell'imposta di bollo.

Coloro che non siano contemporaneamente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo nel medesimo anno accademico sono tenuti al pagamento del contributo di iscrizione dell'importo di euro 480,00, oltre imposta di bollo.

Coloro i quali si trovino in condizioni di disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati dal pagamento dei contributi di iscrizione al corso e versano esclusivamente l'imposta di bollo.

Trattandosi di corso interdipartimentale, i proventi derivanti dai contributi di iscrizione saranno ripartiti nella misura del 60% al Dipartimento di Giurisprudenza (dipartimento di riferimento per questo corso) e del 40% al Dipartimento FilCoSpe.

## **Eventuali agevolazioni economiche**

Nessuna

## **Prova finale**

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato, sotto la guida di uno dei docenti del corso, e nella sua successiva discussione alla presenza di una commissione formata da tutti i docenti del corso.